

## ■ LECCE La manifestazione si terrà dal 20 al 22 febbraio

# La promozione del turismo

## Sesta edizione della **Btm**

LECCE - Centoventi relatori, 80 buyer provenienti da tutto il mondo, 150 espositori, 16 attività tra cui cooking show, presentazione libri, contest, 3 spettacoli teatrali, 3 sessioni formative con le scuole ad indirizzo turistico. Poi startup e nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale.

Questi sono i numeri della VI edizione di **Btm** - Business Tourism Management, una delle più interessanti manifestazioni internazionali sul turismo. Da giovedì 20 al sabato 22 febbraio, Lecce (Lecce Fiere) metterà in comunicazione i principali attori del settore turistico quali buyer e seller, enti, esperti, operatori turistici, consentendo un confronto fra domanda e offerta per pianificare nuove strategie di marketing per la crescita del territorio pugliese.

Il programma è stato presentato ieri venerdì 14 febbraio a Lecce.

«Sarà un grande evento e quest'anno sono tantissime le novità e abbiamo incrementato notevolmente le attività rispetto all'anno scorso. - dichiarano Mary Roberta

Rossi e Nevio D'Arpa di **Btm** - Originale la nuova sessione come BtminLove dedicata al destination wedding tourism. Il mondo del wedding, infatti, rappresenta una straordinaria opportunità di sviluppo e di internazionalizzazione per tutto il territorio regionale. Un giro di affari stimato in 440 milioni di euro con oltre un milione di presenze, in cui la nostra regione si posiziona come terza a livello nazionale, sia per bellezza che per qualità dei servizi offerti. È proprio per questo che **Btm** ha scelto di aprire un focus dedicato al wedding, con momenti di formazione e workshop».

Un focus particolare sarà poi riservato al turismo enogastronomico nella sezione BtmGusto (la Puglia risulta essere la terza regione italiana preferita dai turisti enogastronomici).

Aziende produttrici e di servizi del settore presenteranno e racconteranno anche con showcooking e degustazioni un territorio unico, la Puglia, come destinazione sempre più ambita da turisti stranieri identificati come foodies.

